

Workshop “Com'è cambiato il sostegno a distanza?”

Roma, 1 dicembre 2012

Aspetti positivi e criticità del lavoro in rete

Il lavoro è stato svolto in quattro fasi, prima abbiamo analizzato gli aspetti positivi dello stare in rete e della rete stessa, poi abbiamo analizzato le criticità e da qui abbiamo cercato di farne uscire delle proposte. Abbiamo concluso creando proposte concrete da realizzare a partire da oggi.

Aspetti positivi

- confronto: orientamento, condivisione,
- aggiornamento
- possibilità di mettere a disposizione informazioni
- rappresentanza
- creare sinergie
- ottimizzare le risorse e le competenze
- comunicazione
- trasparenza
- possibilità di confrontarsi con le grandi

Dal primo dibattito le associazioni fanno emergere i seguenti aspetti.

Il primo vantaggio sottolineato da tutti è quello della **possibilità di potersi confrontare con le altre**. Grazie al confronto è possibile infatti condividere l'orientamento e la **condivisione di temi e problematiche**.

Un altro aspetto positivo è quello dell'**aggiornamento**, grazie alla rete infatti è più facile restare aggiornati e **mettere a disposizione informazioni per tutti**.

Il concetto della **rappresentanza** è sicuramente un punto di forza quando ci si deve confrontare con le grandi Associazioni e quando si deve partecipare a bandi, a progetti e a campagne.

La rete serve per **creare sinergie** e per **ottimizzare le risorse e le competenze**, le competenze e le risorse del singolo possono infatti essere messe a disposizione di tutti.

Altri due aspetti positivi sono la comunicazione e la trasparenza. La **comunicazione** sia interna tra le associazioni che fanno parte del coordinamento, sia verso l'esterno; la **trasparenza** può dare una forma di garanzia.

Criticità

- poche occasioni di confronto (Perché?)
 - assunzione di responsabilità
 - necessità di incontrarsi
- confronto interno (uno dei temi?)
- strumenti di comunicazione
- cercare quali sono i temi condivisi (temi: cooperazione, piccole associazioni, volontariato, capire se sono aspetti comuni)
- creare posizioni condivise
- creare incontri (individuare le tematiche, sfruttare nuovi strumenti tecnologici)
- necessità di corsi di comunicazione e formazione
- carta dei principi
- sito internet
- garanzia
- identità del coordinamento
- identità del Sad

Le criticità spesso sono necessità.

Ci sono **poche occasioni di confronto** all'interno del coordinamento. Le associazioni chiedono che tutti si pongano una maggior assunzione di responsabilità al loro interno perchè hanno la necessità di incontrarsi maggiormente.

Il **confronto** deve essere **interno**, su diverse tematiche condivise: ad esempio le associazioni hanno la necessità di confrontarsi sulla grande tematica della cooperazione e sulla sua riforma, sul ruolo che hanno oggi le piccole associazioni, sul grande tema del volontariato, ecc...

Grazie al confronto le associazioni sentono la necessità di **creare posizioni condivise**.

Per far si che questi confronti siano funzionali le associazioni hanno bisogno di **incontrarsi fisicamente e periodicamente**. Non per tutti però è fattibile spostarsi con facilità, dovendo affrontare il problema delle distanze, dei costi e del tempo. Per questi motivi c'è bisogno di introdurre **nuovi strumenti di comunicazione** che permettano a tutte le associazioni di restare in comunicazione con facilità anche a distanza.

Da ciò emerge la necessità di creare corsi di comunicazione e di formazione. I corsi di comunicazione servirebbero per facilitare il passaggio di notizie interne al coordinamento e successivamente anche all'esterno, mentre quelli di formazione servirebbero per avere una base comune sulla formazione dei volontari e degli operatori.

Le associazioni sentono il bisogno di rivedere e di sentire di nuovo l'appartenenza alla **carta dei principi** e di chiarire se tutte le associazioni la condividono, continuano ad aderirvi e se ci sono dei nuovi punti da inserire.

Il **sito internet** dovrebbe essere rivisto e migliorato.

C'è un bisogno di **maggior garanzia** da parte di tutti, e c'è infine la necessità di **dare maggior identità al coordinamento e al SaD**.

Prime proposte

- confronto sui percorsi di formazione
- incontri tematici
- capire i temi (es formazione dei volontari)
- strumento della carta dei principi
- incontro per linee guida
- corso di formazione alla comunicazione (per comunicare all'esterno)
- fare una campagna
- strumenti di comunicazione (FB Conoscere associazioni vedere iniziative del coordinamento)
- skype per le riunioni (Chi lo fa? Il Coordinamento)

Le associazioni potrebbero confrontarsi sui **percorsi di formazione**, dovrebbero **decidere** quali sono i **temi** sui quali vogliono vedersi e da qui dovrebbero **creare un calendario di incontri**.

Le associazioni dovrebbero maggiormente sfruttare lo strumento della carta dei principi e costruire **un primo incontro per capire quali sono le linee guida che stanno alla base della carta, del coordinamento e della rete**.

Si dovrebbe realizzare un corso di **formazione alla comunicazione per facilitare con linee comuni della comunicazione all'esterno del coordinamento**. **Da qui si potrebbe creare una campagna condivisa**.

Potrebbero essere introdotti dei **nuovi strumenti di comunicazione**, tra i quali sicuramente una pagina **Facebook** con lo scopo di far conoscere le attività delle associazioni e le iniziative del coordinamento, in modo chiaro, rapido e facilmente accessibile a tutti. Potrebbe essere introdotto l'uso di **Skype** nelle riunioni per dare la possibilità a tutti di partecipare anche se a distanza. Nel caso sarà necessario capire chi si occuperà di creare e seguire i nuovi strumenti, il coordinamento o c'è la necessità di creare un gruppo di lavoro esterno tra i vari volontari delle associazioni?

Proposte definitive

- incontro (confrontarsi sulle tematiche del corso di comunicazione)
- corso di comunicazione (obiettivo creare una campagna)
- incontro tematici (itineranti) (ideati dall'associazione e promossi dal coordinamento) (formazione volontari, viaggi solidali, ecc... ecc...)
- strumenti di comunicazione (Chi lo fa?) (FB conoscere associazioni vedere iniziative coordinamento, skype per le riunioni)

Per prima cosa si potrebbe fare **un incontro per** confrontarsi sulle tematiche della comunicazione in prospettiva di una formazione. Nell'incontro dovrebbero emergere **i nodi critici sui quali si andrebbe a lavorare nel corso.**

Dopo l'incontro si potrebbe realizzare **un corso di comunicazione** con l'obiettivo di realizzare una campagna condivisa.

Si potrebbe creare un **calendario di incontri tematici itineranti, proposti dalle singole associazioni e all'interno di esse**, in modo da dare la possibilità a tutti non solo di incontrarsi e di confrontarsi ma anche di conoscersi all'interno. I corsi dovranno quindi essere proposti dalle associazioni e **promossi dal coordinamento**, con varie tematiche, es formazione dei volontari, viaggi solidali, ecc...

Infine il coordinamento assieme a volontari delle associazioni dovrebbe introdurre nuovi strumenti di comunicazione come la pagina Facebook con lo scopo di far conoscere le attività delle associazioni e le iniziative del coordinamento e Skype per le riunioni e per gli incontri.

Facilitatrice del Gruppo - Giada Stefani

Aspetti positivi e criticità del sostegno a distanza

Ci siamo chiesti come facciamo a rinsaldare i punti di forza e a lavorare sulle criticità.

Le realtà presenti hanno attività molto diversificate in vari paesi del Mondo. Alcune gestiscono molti Sostegni a distanza, altre meno, alcune hanno anche attività sul territorio italiano.

Tra le parole chiave emerse nella presentazione emergono:

educazione
emancipazione
istruzione
promozione
coinvolgimento attività locali
scolarizzazione.

La presentazione ha evidenziato da parte dei partecipanti: la **necessità di momenti di reale conoscenza tra loro**, sia **come momento di verifica** del proprio lavoro sia soprattutto **come possibilità di scambio di buone pratiche.**

Attraverso le scelte operative si possono testimoniare e perciò portare al confronto e a una valutazione la vicinanza/comunanza di scelte etiche.

E' stato redatto un lungo elenco di parole chiave sia sugli **aspetti positivi** che sulle **criticità**

Aspetti positivi

- Informazione
- continuità
- promozione
- educazione
- istruzione
- rapporto
- relazione
- consapevolezza
- sviluppo
- legame affettivo
- contabilità
- continuità
- controllo
- trasparenza
- promozione della persona
- fiducia
- crescita sociale
- autosviluppo
- efficienza
- condivisione
- sostenibilità
- conoscenza
- rapporto diretto

Criticità

- non trasparenza
- non relazione
- consapevolezza
- procedure
- differenze culturali
- promozione
- recupero crediti
- nuovo colonialismo
- sostenibilità
- futuro dei sostenuti
- non corrispondenza
- differenza tra bontà e giustizia
- burocratizzazione
- partecipazione
- troppe aspettative dei sostenitori,....
- assistenzialismo
- referenti locali
- difficile comunicazione
- rispetto delle culture
- informazione

Nodali tra tutte queste parole

Continuità
Beneficiario
Referenti
Verifica e valutazione dei progetti

A partire dalla riflessione sulle **parole chiave** sono emerse delle **proposte**.

Proposte

- 1) Dal concetto di **Continuità** si è sviluppata una riflessione sull'importanza di **educare i propri sostenitori** ad una **coerente e consapevole scelta** del Sostegno a distanza come strumento/opportunità per **fare solidarietà**.

PROPOSTA : Organizzazione di una *GIORNATA DI FORMAZIONE DEL SOSTENITORE*

2) Il tema **Referenti** é stato considerato **criticità** ma anche **forza dei progetti**. Si riterrebbe interessante **organizzare** una **giornata tematica** in cui le associazioni si **confrontano** portando in modo ragionato le loro esperienze : **cosa ho fatto, cosa ha funzionato e perché, cosa è fallito e perché**.

3) Relazione con il **Beneficiario**: anche qui ci potrebbe essere una **giornata tematica**, in cui si verificano le **prassi** ma anche i **sistemi di valutazione e verifica**.

Dalle cose dette per il gruppo il concetto di **RELAZIONE** è fondamentale a più livelli:

- con il **beneficiario**
- con il **referente**
- con il **sostenitore**

come la facciamo, come la gestiamo, come la valutiamo

PROPOSTA : Organizzazione di *INCONTRI TEMATICI* per rinsaldare i punti di forza e lavorare sulle criticità.

Facilitatrice del Gruppo - Francesca Busnelli